

Ancona, 9 maggio 2022

NOTIZIARIO N. 15

ENTRATE: FIRMATI GLI ACCORDI SULLA MOBILITÀ REGIONALE E SUI SERVIZI AGILI IN REGIONE.

Sono accordi strategici che la FLP ha chiesto con forza, frutto di mediazioni tra le parti

Si sono svolte nelle ultime settimane – come abbiamo riportato nei precedenti notiziari – le trattative su due importanti materie: **mobilità regionale e accordo cornice regionale sui servizi agili**. Al termine delle riunioni vi è stato un intenso scambio di mail tra le parti che ha portato alla firma degli accordi che sono riportati in allegato al presente notiziario.

Mobilità regionale

È stato un accordo frutto di mediazione tra le parti che ci soddisfa in buona parte perché la FLP, da tempo, chiedeva per iscritto di far partire la mobilità regionale prima dell'assegnazione definitiva dei tirocinanti e l'accordo raggiunto è certamente idoneo per questo scopo.

Diciamo con franchezza che avremmo preferito che ci fosse stata in contemporanea la stabilizzazione di tutti i distacchi in essere, ma l'amministrazione si è opposta e quindi c'è solo una stabilizzazione parziale. Allo stesso modo **la FLP avrebbe preferito che la DR fosse trattata come tutti gli altri uffici e che si prevedessero posti in entrata perché anche in direzione regionale ormai serve personale. La parte pubblica ha però fatto muro, anche se siamo riusciti a far inserire nell'accordo l'impegno a fare interPELLI a breve termine anche per gli uffici carenti interni alla DR.**

Servizi agili

Come è noto, a seguito dell'accordo nazionale sui servizi agili, vi sono da fare le integrazioni sui riflessi della qualità del lavoro in ragione delle novità tecnologiche per ogni sede. La FLP ha chiesto all'amministrazione di far precedere questa coattazione da un accordo cornice regionale che assicurasse un minimo di omogeneità tra le varie direzioni provinciali.

Le richieste della FLP, accolte nel corpo del testo pattizio, prevedono che i lavoratori non possano essere adibiti ai servizi agili e al front-office per più di quattro ore giornaliere, in quanto attività certamente gravose e non sovrapponibili tra loro. Inoltre abbiamo chiarito che i servizi di videochiamata partano solo laddove c'è il personale sufficiente a poterli supportare (e sopportare) e che, qualora da centro sia data autonomia alla periferia di determinare le indennità previste per i servizi agili, in regione si seguiranno dei criteri omogenei.

Anche in questo caso riteniamo l'accordo raggiunto una buona mediazione, da integrare con gli accordi provinciali, di un altrettanto ottimo accordo raggiunto a livello nazionale. **Nei prossimi giorni, intanto, è prevista la contrattazione locale sull'anticipo dell'indennità di front-office per l'anno 2021, fortemente incrementata dal livello nazionale proprio a margine dell'accordo sui servizi agili.**

L'UFFICIO STAMPA